

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Sede in STRADA MAGGIORE N.24 - 40125 BOLOGNA (BO)
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2007

Premessa

Nella relazione al Bilancio preventivo 2007, la Presidente aveva individuato come obiettivi primari da raggiungere in merito all'attività ordinaria dell'Ente:

1. l'assunzione di 2 unità per gli uffici di segreteria, per un totale di 5 unità come da pianta organica già approvata dal Ministero di Grazia e Giustizia e dal CNOP;
2. stampa e spedizione dell'edizione aggiornata del nuovo Albo regionale degli Psicologi, per il quale sono già state avviate tutte le procedure iniziali.

Oltre a ciò, erano state indicate come attività ordinarie da proseguire: stampa e spedizione del Bollettino di informazione a tutti gli iscritti, le attuali consulenze legali e fiscali, nonché un riassetto delle voci di Bilancio destinate ai gettoni di presenza del Consiglieri, considerata la partecipazione assidua di tutti alle attività dell'Ordine.

Per quanto riguarda, invece, l'attività straordinaria, la Presidente aveva ipotizzato alcune iniziative mirate alla difesa, non corporativa, della professione, quali:

1. iniziative di informazione e formazione rivolte agli iscritti,
2. consulenze legali e fiscali gratuite per gli iscritti anche in sedi decentrate,
3. organizzazione di giornate di studio e approfondimento su tematiche critiche,
4. stesura e divulgazione di indicazioni/raccomandazioni in materia di consenso dei genitori per l'intervento dello Psicologo nei casi di separazione conflittuale con figli,
5. promozione progetto su linee guida per la valutazione delle competenze genitoriali,
6. organizzazione di alcune giornate di incontro con gli iscritti anche in previsione della riforma dell'ENPAP,
7. attività rivolta alla tutela e promozione della professione di Psicologo.

Attività svolte

In merito ai punti da realizzare nell'ambito dell'attività ordinaria, si rileva quanto segue:

- è stato indetto un concorso terminato, nei primi mesi del 2008, con l'assunzione di una nuova unità. In luogo di procedere all'assunzione della seconda unità, invece, si è preferito usufruire dell'esternalizzazione del servizio di contabilità, in attesa di ricevere parere dal CNOP e dal ministero competente per una riqualificazione dell'unità ancora da assumere, in considerazione della qualificazione delle attività da assegnare.
- È stato terminato il lavoro dell'Albo, in formato cartaceo e in cd-rom. Il materiale, dopo i necessari controlli, verrà stampato e spedito nei primi mesi del 2008.
- Sono stati stampati e spediti a tutti gli iscritti 3 Bollettini informazione
- Sono state erogate consulenze legali e fiscali gratuite
- I Consiglieri hanno partecipato assiduamente alle attività dell'Ordine

Nell'ambito delle attività straordinarie:

- Sono stati acquistati 1200 volumi del libro di Calvi e Gulotta sul Codice Deontologico da distribuire a tutti i nuovi iscritti del 2008.
- E' stato organizzato un seminario, realizzato nei due primi mesi del 2008, ripetuto su tre sedi decentrate, sul tema dell'autoimprenditorialità e della ricerca di possibili finanziamenti per l'avvio di attività imprenditoriali in ambito psicologico.
- E' stato organizzato un corso per neoiscritti, su due sedi decentrate, per fornire competenze di base per una corretta prassi professionale.
- Sono continuati gli incontri gratuiti sugli adempimenti di base per l'avvio della professione, anche in sedi decentrate.
- E' stato organizzato un seminario, ripetuto su tre sedi, per la diffusione delle linee guida sui disturbi di apprendimento, elaborate dal Prof. Stella, nostro iscritto all'Albo.
- E' stato costituito un gruppo di lavoro che ha elaborato delle linee guida per l'applicazione dell'art. 31 del Codice Deontologico degli Psicologi italiani in materia di consenso dei genitori per l'intervento dello Psicologo con i minori. Le linee guida sono state pubblicate sul Bollettino di informazione n. 2.
- E' stato costituito un gruppo di lavoro allo scopo di elaborare delle linee guida per la valutazione delle competenze genitoriali. Il gruppo di lavoro si è riunito diverse volte e terminerà i lavori nel 2008.
- l'Ordine ha continuato la sua attività di lotta all'abusivismo professionale, raggiungendo, in alcuni casi, importanti risultati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che alcuni progetti, che il Consiglio aveva in programma di realizzare, sono stati presi in carico dal Consiglio Nazionale, determinando un risparmio per questo ente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità; la Relazione sulla gestione viene inclusa nel presente documento.

Con riferimento specifico all'art.32 del citato Regolamento si precisa quanto segue:

- a) non si sono ricevuti contributi in conto capitale o in conto esercizio
- b) non dispone di diritti reali di godimento
- c) l'avanzo economico viene destinato a nuovo esercizio
- d) è stata realizzata una piena coincidenza tra residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio e crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale, se si eccettua il credito iscritto a fronte dell'operazione di acquisto a pronti di obbligazioni con obbligo di retrocessione a termine
- e) non è in essere alcun contenzioso alla chiusura dell'esercizio suscettibile di generare accantonamenti per rischi ed oneri

Composizione dei residui attivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Contributo Iscritti 2000	495,80	Bassa
Contributo Iscritti 2002	1.296,00	Bassa
Contributo Iscritti 2003	1.860,00	Bassa
Contributo Iscritti 2004	1.650,00	Bassa
Contributo Iscritti 2005	2.400,00	Media

Contributo Iscritti 2006	900,00	Alta
Contributo Iscritti 2007	25.025,00	Alta
Interessi attivi 2007	568,57	Alta
Recuperi e rimborsi 2003	233,48	Bassa
Recuperi e rimborsi 2007	0,07	Alta
Anticipi e cauzioni 1994	1.910,89	Alta
Anticipi e cauzioni 1995	258,26	Alta
Anticipi e cauzioni 1996	115,37	Alta
Anticipi e cauzioni 1997	53,92	Alta
Anticipi e cauzioni 1998	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 1999	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 2000	47,31	Alta
Anticipi e cauzioni 2002	115,19	Alta
Anticipi e cauzioni 2003	63,76	Alta
Anticipi e cauzioni 2004	55,54	Alta
TOTALE	37.114,98	

Composizione dei residui passivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Trasferte 2007	2.168,34	Alta
Gettoni Consiglio 2007	16.511,76	Alta
Gettoni Cariche 2007	9792,00	Alta
Spese elezioni 2005	21,60	Media
Altre trasferte 2007	1.251,46	Alta
Gettoni presenza 2007	21.020,16	Alta
Stampa e pubblicazione albo 2007	36.203,96	Alta
Stampa bollettino 2006	7.236,76	Alta
Tutela professione 2007	34.928,42	Alta
Attività culturali 2007	9.483,20	Alta
Postali e telefoniche 2007	857,05	Alta
Affitto e condominiali 2007	160,31	Alta
Energia elettrica 2007	40,20	Alta
Pulizia 2007	1.228,89	Alta
Spese assist. macch. uff. 2007	127,20	Alta
Consulenze legali e amm.ve 2007	11.504,03	Alta
Spese di rappresentanza 2007	161,50	Alta
Stipendi e altri ass.fissi 2007	10,00	Alta
Corsi formaz. personale 2007	2.133,80	Alta
Oneri assicurativi 2007	76,12	Alta
Spese per concorsi 2007	3.944,22	Alta
Interessi passivi 2007	0,08	Alta
Commissioni banca 2007	164,49	Alta
Imposte e tasse 2007	2.940,90	Alta
Quote Ordine nazionale 2000	23,24	Bassa
Quote Ordine nazionale 2002	104,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2003	330,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2004	424,00	Bassa
Quote Ordine nazionale 2005	662,00	Media
Quote Ordine nazionale 2006	1.484,00	Alta
Quote Ordine nazionale 2007	7.420,00	Alta
Mobili e attrezzature 2007	1.212,00	Alta
Macchine ufficio 2007	24.000,00	Alta
Ritenute Irpef 2007	11.869,28	Alta
Ritenute prev. Ass.li 2007	10.530,99	Alta
TOTALE	220.025,96	

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga si è resa necessaria rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 12 - 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non è in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

Le operazioni di acquisto a pronti di titoli con obbligo di retrocessione a termine sono state iscritte come crediti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'Irap liquidata o da liquidare per l'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti. L'iscrizione dell'Irap è avvenuta in corrispondenza del punto B 14 del conto economico, atteso che per l'Ente essa non costituisce imposta sul reddito.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rappresentati essenzialmente dalle quote di iscrizione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
196.680	220.690	(24.010)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti (iscritti)	37.115			37.115
Verso altri (p.c/termine)	159.565			159.565
Arrotondamento				
	196.680			196.680

La ripartizione dei crediti al 31-12-2006 secondo area geografica non è significativa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
331.971	206.103	125.868

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	331.961	206.070
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	10	32
Arrotondamento		1
	331.971	206.103

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori

alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.32 del Regolamento di contabilità si riporta la composizione delle disponibilità liquide secondo le giacenze certificate dagli Istituti di credito.

DETENTORE LIQUIDITA'	IMPORTO
Credem	189.970,18
Banca Generali	99.724,08
Banco Posta	42.266,68
Cassa interna	9,96
SUB-TOTALE	331.970,90

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
320.927	275.369	45.558

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Capitale				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1		1	
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	162.826	112.542		275.368
Utile (perdita) dell'esercizio	112.542	45.559	112.542	45.559
Totale	275.369	158.101	112.543	320.927

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente			162.826	112.542	275.369
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a riserva			112.542	(112.542)	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				45.559	45.559
Alla chiusura dell'esercizio corrente			275.369	45.559	320.927

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
34.047	29.393	4.654

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
220.026	146.973	73.053

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	197.626			197.626
Debiti tributari	11.869			11.869
Debiti verso istituti di previdenza	10.531			10.531
Arrotondamento				
	220.026			220.026

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2006 secondo area geografica non è significativa.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
762.651	649.633	113.018

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Ricavi vendite e prestazioni	760.625	649.133	111.492
Altri ricavi e proventi	2.026	500	1.526
	762.651	649.633	113.018

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
9.925	6.375	3.550

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.854	6.381	4.473
(Interessi e altri oneri finanziari)	(929)	(6)	(923)
Utili (perdite) su cambi			
	9.925	6.375	3.550

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.